

Parcheggi gratis e parcheggi troppo cari

Pubblicato: Lunedì 17 Dicembre 2018



Prima dei consueti auguri che da tradizione a Natale e a Capodanno arriveranno alla città, ci sono state in più occasioni sensibilità, disponibilità, condivisione, vicinanza del sindaco Galimberti alla nostra comunità.

In occasione degli auguri verrà sottolineato, anche con un pizzico di orgoglio, l'inizio della resurrezione varesina dal nulla dopo anni di una trasparenza amministrativa decisamente esemplare, ma dovuta anche al vuoto di realizzazioni e all'avvio di una decadenza che si sono fatti largo dopo la fuga del primo sindaco leghista, Raimondo Fassa. E dopo che Varese si è fatta schiava del partito che celebrava presunte glorie contadine ben condite da volgarità che tanto piacevano ai vertici, in seguito però assolutamente immemori della loro tanto sbandierata capitale. E a fregarsene di noi varesini, del loro Palazzo Estense, dell'Università e dell'Ospedale di Circolo, subito ci si erano messi i dipendenti dell'azienda di Arcore e per alcuni piccoli problemi, come la salute del Nord Ovest di Lombardia, avremmo visto arrivare a dar man forte ai fantubisti bosini nientemeno che i garzoni del ciciarun fiorentino.

Renzi peraltro – come hanno ricordato eccellenti umoristi che frequentano i luoghi del web e della telefonia scherzosa – ha battuto un record nazionale: è stato il primo bambino che ha mangiato i comunisti. Valutazione apprezzata da coloro che vissero i primi magici anni dell'Italia nata alla democrazia dopo le follie militari del nazifascismo.

Tra i piccoli regali alla città fatti dal nostro sindaco ha avuto un certo rilievo l'utilizzazione gratuita dei

posti auto già praticabili del parcheggio in fase di realizzazione in via Sempione. E' la prima pillola non amara, anzi gradita che viene offerta agli automobilisti varesini e forestieri, dopo che è stata usata nei loro confronti, spesso e volentieri, la mannaia.

Esorbitante infatti il costo della sosta nelle zone, per ragioni diverse, più attrattive.

E ci sono state pure delle critiche al Palazzo anche dopo il dono, provvisorio, dei posti auto in via Sempione. Ai cronisti infatti è stato segnalato che da una decina di giorni Gavirate per tutto il periodo natalizio offre parcheggio gratis a tutti, per la sosta infatti viene richiesto solo il disco orario. Analogo provvedimento viene preso anche in altri centri abitati del nostro territorio.

Da noi si continuerà con il parcheggio a strozzo per tutto l'anno. Al sindaco che si aspetta, anche perché la chiede, collaborazione da parte di tutti giro una segnalazione fatta da cittadini a dei cronisti: chi alla stazione FS parcheggia per un quarto d'ora, minuto più minuto meno, in attesa di persone anziane non in grado di prendere il pullman, spende troppo.

Vero che l'attesa comprende il maestoso e affascinante spettacolo di una discarica, gestita dal Comune e che confina con il parcheggio, resta il fatto che non si può predicare legge e ordine e poi mettere in difficoltà chi amministra e chi ha creduto al rinnovamento annunciato.

Tra coloro che non guardano al colore, ma alla qualità del vestito ci sono anche dei burloni: ne sono stati visti con tanto di fascia biancorossa premiare un ciclista che percorreva la corsia preferenziale dedicata in via 25 aprile agli appassionati del pedale.

Erano le 11 di un sabato ed era il primo ciclista ad avventurarsi nella corsia, costata, dicevano, 190 mila euro. Il premiato concorrerà a VAR18, che non ha a che fare con falli in area o fuorigioco come la Var televisiva del calcio, ma ogni anno segnalerà la migliore VareseRidicola.

di Pier Fausto Vedani